

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università Humanitas

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 270 del 23/11/2023

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2 – Sintesi della valutazione espressa	10
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	10
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	11
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’	12
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	13
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	14
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	16
4.1 - L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	16
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	17
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)	20
5- Giudizio finale	25

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
AdM	Area da Migliorare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CCdS	Consiglio del Corso di Studi
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
NdV	Nucleo di Valutazione
OdG	Organi di Governo
PdA	Punto di Attenzione
PdF	Punto di Forza
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo
RAR	Rapporti di Riesame annuale
RCR	Rapporti di Riesame ciclico
RTD	Ricercatore Tempo Determinato
SMA	Scheda di monitoraggio annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 240 del 17 novembre 2023 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'ateneo in data 13 Dicembre 2022.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimento
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) – sede Pieve Emanuele (L/SNT1)	Molecular and experimental medicine	Dipartimento scienze biomediche
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (L/SNT2)	Data science in medicine and nutrition	
Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)		
Medicina e Chirurgia (c.u.) (LM-41)		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma nella sua versione definitiva in data 24 marzo 2023 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 15 del 26 gennaio 2023, Decreto del Presidente n. 5 del 15 maggio 2023, ratificato con Delibera n. 128 del 25 maggio 2023, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 10 febbraio 2023 e in data 18 maggio 2023.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sotto-CEV

Presidente: Zara Vincenzo (PO, BIO/10, Università del Salento) Coordinatore: Mion Laura (Università di Verona) SEF: Malatesta Catia (Università di Torino)		
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C
• Corso di laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) – Classe L/SNT2	• Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) sede di Pieve Emanuele – Classe L/SNT1 • Corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche – Classe LM/SNT1	• Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia – Classe LM-41
• PhD Molecular and experimental medicine	• PhD Data science in medicine and nutrition	
• Dipartimento di scienze biomediche		
Responsabile – Esperto di sistema: Della Rocca Carlo (PO, MED/08, Sapienza Università di Roma) Esperto Disciplinare: Isidori Marina (PO, MED/42, Università della Campania Vanvitelli) Studente Valutatore: Mazzotta Rocco (Scienze Infermieristiche, Università di Roma Tor Vergata)	Responsabile – Esperto di sistema: Pravadelli Graziano (PO, ING-INF/05, Università di Verona) Esperto Disciplinare: Pingani Luca (RTDB, MED/48, Università di Modena e Reggio Emilia) Studente Valutatore: Busato Davide (Medicina, Università di Padova)	Responsabile – Esperto di sistema: Krengli Marco (PO, MED/36, Università di Padova) Esperto Disciplinare: Di Cristofano Claudio (PA, MED/08, Sapienza Università di Roma) Studente Valutatore: CARIDA' Giulio (Medicina, Università Magna Graecia di Catanzaro)

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università Humanitas è una istituzione universitaria non statale legalmente riconosciuta; è un ateneo internazionale dedicato alle Life Sciences, con sede a Milano, costruito di fianco all'ospedale Humanitas.

L'Università Humanitas offre corsi di laurea triennali, magistrali, master e dottorati di ricerca, ed è dedicata alla ricerca di base e traslazionale nelle scienze della vita, con un'interazione diretta e bidirezionale tra ricerca e clinica.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia e iscritti, a.a. 2022/2023

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	2	610
Magistrali	1	83
Magistrali a Ciclo Unico	2	1.262
Dottorati di Ricerca	2	58*
Totale	7	2013

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2022/23) – Anagrafe Dottorati (38° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 31/09/2023 – Rilevazione iscritti e diplomati corsi post-laurea al 23/01/2023

*dato riferito all'a.a. 2021/2022

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti

Struttura	Numero
Dipartimenti	1

Fonte: MUR – Strutture al 3-11-2023

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	Ric	Straordinario TD	Totale
02 – Scienze fisiche		1	1		2
05 – Scienze biologiche	2	3	10	1	16
06 – Scienze mediche	35	25	52	11	123
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione			1		1
Totale	37	29	64	12	142

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 31-12-2022

Tab. 6- Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	54	5	59

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2021

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **Qualità della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e alla **Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei punti di attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione” (obbligatoria) o una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV esprime una “Condizione”.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per i Punti di Attenzione dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV. Le principali fasi delle attività svolte dalla CEV sono state:

1. **Analisi documentale:** tale fase è stata avviata con un incontro collegiale in cui si è lavorato sulla contestualizzazione della valutazione (analisi del precedente rapporto di accreditamento periodico dell'Ateneo e altri documenti di interesse), sulla definizione dei compiti dei singoli esperti, sul confronto relativo alla metodologia di valutazione e sulle tempistiche dell'analisi. La valutazione individuale dei punti di attenzione assegnati ai singoli esperti è terminata alla fine di aprile; successivamente i secondi revisori hanno analizzato i punti loro assegnati, discussi poi in sede collegiale in riunioni precedenti la visita a distanza e la visita in loco.

2. **Visita a distanza di CdS e PhD (9, 11, 16 maggio 2023):** in tale fase le singole sotto-CEV hanno lavorato per la preparazione della visita (individuazione dei referenti da coinvolgere nelle interviste, tematiche da affrontare e domande da porre). Durante la visita a distanza in ciascuna sotto-CEV è stata garantita la presenza del Presidente della CEV e/o della Coordinatrice della CEV, che hanno anche collaborato nella fase di preparazione delle visite. Tutte le interviste sono state condotte regolarmente come da programma di visita.

3. **Visita in loco (22-26 maggio 2023):** in tale fase hanno preso parte tutti gli Esperti di sistema, gli esperti studenti e la sotto-CEV del CdLMCU di Medicina e Chirurgia. Il programma di visita è stato definito alcune settimane prima della visita, tenendo in considerazione le richieste dell'Ateneo e le indicazioni dei referenti da coinvolgere nella visita. Le interviste sono state svolte correttamente come da programma di visita, così come le visite alle strutture dell'Ateneo (sede Pieve Emanuele). Durante la visita in loco, nelle riunioni della CEV, è stato garantito anche lo scambio di opinioni con gli Esperti disciplinari che non hanno partecipato alla visita in loco in modo da poter condividere esperienze e informazioni utili per i punti di attenzione con valenza trasversale tra Ateneo-CdS-PhD.

4. **Rapporto post visita:** nei due mesi successivi alla visita la CEV si è dedicata ad organizzare le fonti emerse in visita (dai colloqui e dalla documentazione integrativa emersa) e ad aggiornare di conseguenza la valutazione dei singoli punti di attenzione, definendo punti di forza, aree di miglioramento e fascia di giudizio (utilizzando la matrice di valutazione), nonché a valutare gli indicatori qualitativi insieme ad ANVUR. Il tutto è stato oggetto di consenso collegiale prima dell'invio ad ANVUR.

5. **Risposta alle controdeduzioni:** la CEV ha lavorato nel mese successivo all'invio delle controdeduzioni da parte dell'Ateneo nella risposta puntuale a ciascuna controdeduzione, coordinandosi con ANVUR laddove le controdeduzioni riguardassero gli indicatori quantitativi di competenza dell'Agenzia. Il lavoro di risposta è stato curato dall'esperto valutatore competente per lo specifico punto di attenzione, ma è stato oggetto di verifica, in primis da parte del Presidente CEV e della Coordinatrice, e poi oggetto di condivisione collegiale.

La visita della CEV ha avuto luogo dal 23 maggio 2023 al 26 maggio 2023 secondo il seguente schema:

Tab. 7 – Programma della visita in loco

Martedì 23 maggio 2023	Mercoledì 24 maggio 2023	Giovedì 25 maggio 2023	Venerdì 26 maggio 2023
Finalità e obiettivi dell'accreditamento periodico e della visita istituzionale. Presentazione CEV. Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema, in particolare i seguenti incontri: - Piano Strategico e politiche di Ateneo; - Gestione delle risorse; - Implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica - Servizi agli studenti - Implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale - Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo - Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto). - Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e personale TA di supporto). Incontro con i principali referenti del CdLMCU Medicina e Chirurgia	Incontri per l'analisi degli aspetti di Dipartimento, in particolare i seguenti incontri: - Direttore e ViceDirettori o delegati/referenti e coordinatori PhD - Responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale, Personale) istituite del Dipartimento. - Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorato/Dipartimento oggetto di valutazione.	Visita ai servizi e alle strutture del corso e incontro finale con Referenti del CdLMCU di Medicina e Chirurgia Visita alle strutture del PHD, CdS Visita alle strutture della sede	Incontro conclusivo con il Rettore, il Direttore Generale, il Pro Rettore e con una Rappresentanza accademica proposta dal Rettore nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita.

La visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato, come da LG ANVUR, ha avuto luogo a distanza nelle giornate del 9, 11, 16 maggio 2023, secondo il seguente schema:

Tab. 8 – Programma delle visite a distanza dei CdS e dei PhD

CdS e PhD	Data
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) sede di Pieve Emanuele, L/SNT1	9 maggio 2023
Dottorato in Molecular and experimental medicine	11 maggio 2023
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2	11 maggio 2023
Dottorato in Data science in medicine and nutrition	16 maggio 2023
Scienze infermieristiche e ostetriche, LM/SNT1	16 maggio 2023

In data 28 agosto 2023, l'ANVUR ha trasmesso all'Ateneo la Relazione preliminare della CEV con la valutazione dei processi di Assicurazione della Qualità, completata con la valutazione degli Indicatori quantitativi e qualitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo, il quale ha successivamente inserito nelle *schede di valutazione* le proprie controdeduzioni in data 28 settembre 2023. La CEV e l'ANVUR hanno risposto a tutte le Controdeduzioni e hanno infine redatto la Relazione finale in data 25 ottobre 2023.

La CEV si è avvalsa dell'Autovalutazione effettuata dall'Ateneo, dai CdS, dai Corsi di dottorato e dai Dipartimenti relativamente ai vari punti di attenzione. A giudizio della CEV, l'autovalutazione effettuata è risultata completa in tutte le sue parti, leggibile e integrata con la documentazione a supporto necessaria per dare evidenza di quanto dichiarato nell'autovalutazione. Il lavoro dell'Ateneo, a tal proposito, si può considerare adeguato e meritorio, anche considerando il poco tempo a disposizione dell'Ateneo per raccogliere tutta la documentazione ed effettuare l'autovalutazione rispetto all'avvio del ciclo di accreditamento periodico di AVA 3. Complessivamente, le varie autovalutazioni effettuate sono state chiare ed esaustive, anche se ulteriori informazioni utili alla valutazione sono state raccolte anche durante la visita tramite le interviste e la richiesta di integrazione documentale.

Sostanzialmente l'Ateneo, i CdS, PhD e Dipartimenti hanno tenuto conto nell'autovalutazione degli Aspetti da Considerare relativi ai vari Punti di Attenzione, in accordo con quanto suggerito da ANVUR. Inoltre, nella maggior parte dei casi, nell'autovalutazione è stata seguita la logica Plan – Do – Check – Act (PDCA), anche se in alcuni ambiti l'attenzione è stata focalizzata maggiormente su quanto attuato rispetto a quanto pianificato e/o monitorato/migliorato.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riporta:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione chiara della qualità delle missioni istituzionali, realizzata attraverso politiche, obiettivi strategici e operativi per la cui realizzazione è previsto un monitoraggio da attuare attraverso indicatori e target. Tutti questi elementi sono riportati nel nuovo piano strategico di Ateneo 2023-2027 che tiene conto della fase di consolidamento di Hunimed, dopo un decennio dalla sua fondazione.

- L'Ateneo dispone di un opportuno sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, delle azioni e dei risultati conseguiti.
- Di rilievo il ruolo svolto dall'International Advisory Board nella fase di crescita e di consolidamento dell'Ateneo.
- È presente un Consiglio degli Studenti ed è promossa la partecipazione attiva degli studenti negli organi centrali di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Da rafforzare il coinvolgimento attivo e propositivo dei portatori di interesse esterni e delle diverse componenti interne dell'Ateneo nella definizione del Piano strategico per il quale non emerge, allo stato attuale, la previsione di obiettivi intermedi con una graduazione dei relativi target.
- Non è formalizzata la partecipazione degli studenti nei gruppi di AQ e in seno ai Collegi dei Docenti e al Consiglio di Dipartimento.

Buona Prassi:

Il sistema di monitoraggio adottato in Ateneo, che si basa non solo su indicatori sviluppati e proposti centralmente dal MUR e dall'ANVUR ma anche su indicatori sviluppati autonomamente, consente di tenere sotto controllo in maniera sistematica i risultati ottenuti all'esito dell'attuazione delle politiche e strategie nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Tale monitoraggio è utilizzato al fine di promuovere efficacemente il riesame e il miglioramento continuo delle attività pianificate dall'Ateneo. Si tratta di un sistema adeguato che, tenuto conto di quanto evidenziato poco sopra, potrà essere ancora più efficace nell'ambito di un Piano strategico integrato con obiettivi misurabili e target.

Raccomandazione: non presente

Condizione: non presente

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

- La gestione del reclutamento e della qualificazione del personale docente e ricercatore è coerente con gli obiettivi strategici e i criteri di reclutamento pongono forte attenzione all'esperienza internazionale, alla capacità di coordinare un gruppo di ricerca, di attrarre finanziamenti e di produttività scientifica.
- Il reclutamento e la gestione del personale tecnico amministrativo sono coerenti con le esigenze operative dell'Ateneo e sono evidenti politiche di remunerazione e incentivazione, di welfare e di utilizzo del lavoro agile.

- La gestione del bilancio dell'Ateneo risulta sostenibile ed è coerente con la visione strategica di sviluppo dell'Ateneo sotto il profilo degli investimenti volti a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa, la sua vocazione internazionale e la qualità di strutture e attrezzature.
- Vi sono chiare evidenze sull'impegno dell'Ateneo nella gestione degli spazi che risultano in espansione in coerenza con la politica di ampliamento dell'offerta formativa e degli obiettivi di sviluppo descritti nel piano strategico.
- L'Ateneo si è dotato di un sistema informativo che consente di raccogliere e analizzare dati (APS).

Aree di miglioramento:

- Non sono presenti evidenze sull'adozione di strumenti e criteri in base ai quali assegnare premi e/o incentivi ai docenti che si sono particolarmente impegnati nelle attività di didattica e di ricerca all'interno dell'Ateneo.
- Non sono formalizzati sistemi di rilevazione dell'adeguatezza delle dotazioni strutturali e infrastrutturali e della qualità dei servizi amministrativi erogati.
- Non è evidente la formalizzazione del raccordo tra la pianificazione delle risorse e la pianificazione strategica dell'Ateneo.

Buona Prassi:

- La presenza di pannelli divisorii all'interno delle aule consente di modulare lo spazio in relazione alla dimensione della classe e ciò evidenzia una gestione attenta degli spazi e mirata al loro uso ottimale.

Raccomandazione: non presente

Condizione: non presente

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- Il PQA, a partire dall'esito della visita di accreditamento del 2019, ha definito un sistema di assicurazione della qualità per il riesame periodico dei CdS e del Dipartimento. Esso ha inoltre definito un piano di azioni di miglioramento corredate da indicatori, target, tempistiche e responsabilità che viene monitorato con attenzione dal NdV.
- Il PQA ha avviato un processo di ascolto degli studenti iscritti ai Corsi di Studio e ai Corsi di Dottorato e ha migliorato le attività di somministrazione e analisi dei questionari degli studenti, attivandone uno anche per i Corsi di Dottorato.

Aree di miglioramento:

- Il coinvolgimento del Collegio dei Docenti dei CdS e del Consiglio di Dipartimento nelle attività di valutazione e autovalutazione è presente, ma con tempi e modi che non sono ancora sistematizzati.
- Da rafforzare il monitoraggio delle attività di terza missione da parte delle strutture dell'AQ, in particolare da parte del PQA e del NdV.

Buona Prassi: non presente

Raccomandazione:

- Si raccomanda che il PQA predisponga linee guida relative a progettazione e modifica dei CdS e dei corsi di dottorato, consultazione delle parti interessate, stesura di SUA-CdS, SMA e rapporto di riesame ciclico, redazione del piano operativo del dipartimento e del relativo riesame, al fine di fornire indicazioni operative concrete alle strutture dell'AQ e favorire la diffusione della cultura della qualità.
- Si raccomanda che il PQA promuova il coinvolgimento formale dei collegi didattici e del consiglio di dipartimento nella analisi delle criticità e nella definizione delle relative azioni di miglioramento.
- Si raccomanda che PQA e NdV attivino azioni sistematiche per il monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ per quanto riguarda le attività di ricerca e terza missione.

Condizione: non presente

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

- La progettazione didattica si avvale di un approccio centrato sullo studente e sulle sue esigenze, impiegando modalità di apprendimento innovative.
- L'Ateneo utilizza strategie comunicative efficaci rivolte al reclutamento di un'ampia platea di studenti, inclusi quelli internazionali.
- L'Ateneo ha attuato molteplici iniziative di orientamento in ingresso e in itinere, prestando anche attenzione alle esigenze di varie categorie di studenti (con disabilità/DSA/BES, con esigenze specifiche, etc).

Aree di miglioramento:

- La programmazione dell'offerta formativa non risulta sempre correlata alle risorse di docenza disponibili.

- La programmazione, la progettazione e il monitoraggio dei dottorati di ricerca non sono ancora sistematizzati.

Buona Prassi: non presente

Raccomandazione: non presente

Condizione: non presente

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- La sostanziale coincidenza tra Ateneo e Dipartimento garantisce la consapevolezza a livello centrale delle azioni dipartimentali e la totale coerenza delle strategie dipartimentali con le politiche di Ateneo.
- L'Ateneo ha piena consapevolezza del monitoraggio dei risultati riguardanti la ricerca e del loro utilizzo ai fini della pianificazione strategica.

Aree di miglioramento:

- Non è evidente la distinzione di ruoli e responsabilità tra Dipartimento e Organi centrali e non sono formalizzati criteri di distribuzione delle risorse al Dipartimento.
- Da migliorare il sistema di monitoraggio delle attività di terza missione ai fini di una loro valorizzazione.

Buona Prassi: non presente.

Raccomandazione:

- Istituire forme documentabili di recepimento/discussione delle relazioni dipartimentali ai fini della valorizzazione delle attività di monitoraggio e autovalutazione, nonché di supporto alle attività di miglioramento.

Condizione:

- Appare indispensabile definire con chiarezza, entro 2 anni dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, le modalità della distribuzione delle risorse almeno ai Corsi di Dottorato, oltre che strutturare in modo più trasparente l'assegnazione del budget al Dipartimento e la sua costituzione. Il superamento della condizione sarà verificato dall'Agenzia, ferma restando la necessità di dare evidenza della gradualità del percorso, anche attraverso le relazioni annuali del Nucleo di Valutazione dell'ateneo.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi), dall'ANVUR (risultati) e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A - Strategia	A.1	A.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
	A.2	A.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
	A.4	A.4	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
	A.5	A.5	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Non valutabile	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Non applicabile	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
C	C.2	C.2	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
C	C.3	C.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.2	E.2	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Non soddisfacente	Non applicabile	Non soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 - L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli Aspetti da Considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per il Dipartimento valutato (Scienze Biomediche) si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Il “modello” di un Dipartimento con funzioni di “interprete principale” delle strategie di Ateneo, stante la struttura mono-dipartimentale dello stesso, appare funzionale all'attuazione delle linee strategiche dell'Ateneo per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.
- Il rapporto strutturato e la forte integrazione con l'IRCCS Humanitas, consente completa accessibilità ad ampia e variegata quantità di strutture di supporto alle attività istituzionali dei docenti, dei ricercatori e dei dottorandi.
- L'organizzazione e le attività di didattica risultano ben strutturate.

Principali Aree di miglioramento:

- Non appare evidente una partecipazione attiva del Dipartimento alla pianificazione strategica dell'Ateneo.
- La dimensione (142 docenti) e l'eterogeneità (44 SSD rappresentati) del Dipartimento rappresentano un fattore di complessità molto alto nella gestione delle attività dipartimentali e nel perseguimento delle proprie missioni istituzionali.

Condizione:

- Occorre identificare con chiarezza, entro 3 anni dall'emanazione del decreto di accreditamento periodico, una politica gestionale che definisca il ruolo del dipartimento con riferimento alle missioni istituzionali dell'Ateneo. Il superamento della condizione sarà verificato dall'Agenzia, ferma restando

la necessità di dare evidenza della gradualità del percorso, anche attraverso le relazioni annuali del Nucleo di Valutazione dell'ateneo.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Scienze Biomediche:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buon Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	C: identificare con chiarezza una politica gestionale che definisca il ruolo del dipartimento
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli Aspetti da Considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per il **complesso** dei Corsi di Dottorato di Ricerca valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Progetti formativi ricchi di elementi interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari con il coinvolgimento di istituzioni straniere e aziende convenzionate. Questi elementi stimolano la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica.
- La percentuale di iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito in altro ateneo registra valori significativamente superiori alle medie nazionali e macroregionali in entrambi i dottorati di ricerca.

Principali Aree di miglioramento:

- Nonostante vi siano iniziative per promuovere la mobilità internazionale outgoing, è ancora molto bassa la percentuale di dottorandi che usufruisce di tale esperienza formativa.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PHD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Dottorati di Ricerca
Dottorato di Ricerca in Data science in medicine and nutrition:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Parzialmente soddisfacente	R: • Si raccomanda che il corso di dottorato avvii una consultazione con parti interessate esterne, includendo anche il mondo industriale, essendo quest'ultimo esplicitamente indicato come sbocco occupazionale per i dottori di ricerca non medici del DASMEN. • Si raccomanda inoltre di definire con chiarezza gli obiettivi formativi del corso e di implementare attività formative coerenti con l'eterogeneità delle competenze e conoscenze pregresse e degli interessi di ricerca dei dottorandi. • E' opportuno inoltre dare adeguata visibilità al programma di formazione e ricerca sia per quanto riguarda le attività già in corso, sia per ciò che sarà implementato in futuro, anche ai fini di orientamento dei futuri dottorandi
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: • si raccomanda che il corso di dottorato implementi un sistema di AQ che assicuri il monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività dei dottorandi, nonché il monitoraggio dell'allocazione e dell'utilizzo dei fondi, prevedendo, ove possibile, la redazione da parte del PQA di opportune linee guida. • Si raccomanda, inoltre, che il corso di dottorato si attivi per garantire il coinvolgimento sistematico del collegio dei docenti nelle fasi di riesame, analisi degli esiti dei questionari e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca in Molecular and experimental medicine:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Chiara visione dei profili professionali in uscita che risulta coerente con il percorso formativo erogato.
- I percorsi formativi, dal punto di vista didattico e organizzativo, sono pianificati con attenzione, garantendo un'offerta formativa avanzata che utilizza metodologie didattiche innovative, aperta al mondo della ricerca e attenta ai bisogni degli studenti iscritti al CdS.
- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere, attuate sia dall'Ateneo che dai CdS, sono ben pianificate e realizzate.
- Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Principali Aree di miglioramento:

- Le consultazioni con le parti interessate sono limitate in termini di numeri e di tipologia.
- Sebbene il corpo docente sia stato implementato nel corso degli ultimi anni, emergono alcuni squilibri soprattutto per i docenti di SSD dell'area preclinica che determinano l'affidamento di insegnamenti a docenti di settori affini.
- Sono presenti azioni di monitoraggio dei CdS, ma risulta da migliorare la fase di predisposizione e attuazione di azioni miglioramento, soprattutto nel coinvolgimento delle parti interessate interne ed esterne.

- L'indicatore relativo alla percentuale di ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato presenta valori significativamente inferiori alla media nazionale e macroregionale per tutti i corsi di studio valutati.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab.12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41):

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda di condividere e discutere, fornendo anche evidenze documentali, la pianificazione dell'attività didattica e l'organizzazione e i contenuti dei corsi integrati con i docenti del CdS. Inoltre, si raccomanda, nella stesura dei verbali, di dettagliare maggiormente la discussione degli argomenti dell'OdG, come anche le proposte eventualmente emerse in corso di discussione, le azioni correttive e il loro monitoraggio.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: Emerge una particolare attenzione a una chiara definizione delle conoscenze richieste in ingresso e alla modalità della loro verifica. Inoltre, risultano particolarmente chiare le modalità di attribuzione degli OFA e le modalità del loro recupero.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: il CdS adotta un ventaglio estremamente ampio e completo di metodologie didattiche, con ampio utilizzo di attività di simulazione, e incoraggia lo studente a sviluppare un pensiero autonomo e critico, facilitando una partecipazione attiva al processo di apprendimento
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di favorire, attraverso apposite convenzioni con Università estere, l'implementazione dei programmi di studio Erasmus che permettano agli studenti del CdS di acquisire CFU del loro piano formativo presso Università di altri Paesi
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di inserire sempre nelle azioni di monitoraggio indicatori che consentono di valutare l'efficacia dell'azione intrapresa. Si raccomanda, inoltre, di iniziare un monitoraggio strutturato degli esiti occupazionali dei laureati del corso congiuntamente ad una valutazione del tasso di successo dei laureati del CdS nei concorsi di ammissione alle SSM.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studi
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Studio in Infermieristica (L/SNT1):

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) vengono definiti anche attraverso standard formativi articolati da istituzioni italiane ed europee (associazioni scientifiche, ordine professionale e istituzioni della Unione Europea).
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Le attività di tutorato in itinere aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli. Per tale scopo, è disponibile, per gli studenti di tutte e tre le sedi, un servizio di Counselling articolato su tre attività: ascolto attivo e sostegno per superare difficoltà nelle relazioni interpersonali; gestione di ansia e stress; strategie per il miglioramento del metodo di studio.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di descrivere e pubblicare i programmi delle materie oggetto di valutazione nel test di ammissione. Inoltre, si raccomanda al CdS di intraprendere un processo di documentazione e di monitoraggio relativo al superamento/non superamento degli OFA
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: al fine di permettere una maggiore qualificazione del corpo docente, e anche alla luce dell'attuale normativa vigente, è opportuno procedere al reclutamento di docenti di ruolo universitari afferenti al SSD MED/45 (specifico del profilo professionale dell'infermiere)
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Studio in Fisioterapia (L/SNT2):

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda di allineare le informazioni contenute nelle varie documentazioni pubblicate relative all'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda di dare adeguata visibilità alle sedi esterne convenzionate fornendo informazioni specifiche delle stesse per il tirocinio professionalizzante e rendendo disponibili tali informazioni anche ai non iscritti ai corsi
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: • si raccomanda di tenere in considerazione in maniera sistematica le opinioni degli studenti laureandi, laureati e del personale tecnico amministrativo. • Si raccomanda di monitorare sistematicamente il percorso di studio tenendo in considerazione gli indicatori, commentando eventuali variazioni ed, infine, indicando nella SUA-CdS la

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
		versione utilizza per la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda al CdS di verbalizzare costantemente e dare evidenza formale delle analisi compiute e delle decisioni prese nell'ambito delle attività collegiali.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Studio in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1):

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: - il CdLM è strutturato su due diversi curricula: Infermieristica nell'area delle Cure Primarie e Sanità Pubblica e Infermieristica in area Chirurgica. Entrambi sono descritti in modo preciso e ben articolato: per ognuno di essi vengono descritti gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. - Durante l'audizione con i rappresentanti degli studenti è emersa la presenza di due laboratori trasversali sulla ricerca e su possibili innovazioni di metodologia con indirizzo territoriale.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	BP: Durante l'audizione con il Direttore e il Gruppo AQ del CdS è stato possibile approfondire che Il CdS ha recepito le linee guida del PQA sulla corretta compilazione del Syllabus. La Direzione del CdS fornisce indicazione ai coordinatori dei corsi integrati in modo da garantire uniformità di contenuti da presentare. Vengono raccolti, con il supporto degli uffici a inizio semestre, i sillabi per la pubblicazione su LMS (compito del coordinatore del corso) e sul web. Attraverso i questionari OPIS viene ottenuta la valutazione degli studenti rispetto al gradimento del syllabo e alla sua coerenza rispetto a quanto avviene in aula
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	BP: la pianificazione da parte di docenti, tutor e figure specialistiche avviene tramite riunioni collegiali che sono ampiamente descritte nei relativi verbali (ad esempio Verbale n. 01 – Anno 2022 – Seduta del 23 marzo 2022; verbale Incontro Docenti Piani Clinici Integrati Percorso Chirurgico 22/09/22)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: a tutela della parità di genere e per favorire l'accesso agli studi o il loro proseguimento, alle studentesse in condizione di gravidanza o con figli molto piccoli, è stata data la possibilità di seguire le lezioni con il neonato, dando inoltre la possibilità di usufruire di locali per allattamento/tiraggio latte con frigorifero per mantenimento del latte.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: si raccomanda al CdLM di procedere all'inserimento nel proprio organico di personale strutturato universitario afferente al settore scientifico disciplinare MED/45.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente Soddisfacente	R: si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studi
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5- Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università Humanitas, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del d.m. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, previa verifica secondo le scadenze indicate nel rapporto del superamento delle condizioni espresse.

Corsi di Studio

CdS	Durata	Esito
Medicina e Chirurgia (LM-41)	3 anni	Accreditamento soddisfacente
Infermieristica (L/SNT1)	3 anni	Accreditamento soddisfacente
Fisioterapia (L/SNT2)	3 anni	Accreditamento soddisfacente
Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)	3 anni	Accreditamento soddisfacente

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Scienze biomediche
3. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)
4. Corso di laurea in Infermieristica (L/SNT1)
5. Corso di laurea in Fisioterapia (L/SNT2)
6. Corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)
7. Dottorato di Ricerca in Data science in medicine and nutrition
8. Dottorato di Ricerca in Molecular and experimental medicine